

# Credito & Solidarietà ODV

## Relazione di bilancio 2025

In data 18.2.2026 si è tenuta un'adunanza del Consiglio Direttivo, nel corso della quale è stata approvata la Relazione di bilancio per l'esercizio 2025 ed il programma di attività per il 2025, che verranno dunque sottoposti all'Assemblea dei Soci, previa verifica dell'Organo di Controllo dell'Associazione.

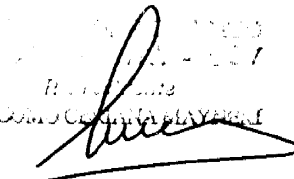
**Relazione di bilancio 2025.** Il rendiconto – prospetto entrate/uscite relativo al 2025 – ha presentato dati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente: entrate per 79.337,14 euro, uscite per 86.509,39 euro.

In dettaglio, il 44,31% delle entrate è pervenuto da donazioni di singoli soci e benefattori, anche tramite il meccanismo del 5xmille (complessivamente 35.154,20 euro), il 54,92% da enti: dalla Fondazione CRT per 25.000,00 euro; dall'Associazione Noi Insieme Nord-Ovest per 1.818,00 euro; da UniCredit per 16.753,00 euro (complessivamente per 43.571,00 euro); il resto, euro 611,94, lo 0,77% delle entrate, da provento da investimento di riserve. Tra le uscite, di norma per acquisto alimenti a beneficio di enti che gestiscono mense per i poveri ed i disagiati (complessivamente, 86.211,33 euro) assumono particolare rilievo i 15.000,00 euro destinati al progetto di assistenza e recupero per giovani disagiati gestito dalla Comunità di S. Antonio. Il disavanzo complessivo fra entrate ed uscite è stato di 7.172,25 euro, che si propone di coprire attingendo alle riserve. La pressoché totalità di quanto è affluito all'Associazione è stato dunque usato per i bisognosi, al netto di modestissime e non comprimibili spese generali o bancarie.

Lo stato patrimoniale ha presentato attività per 56.510,41, passività per 63.682,66 conseguentemente un disavanzo di 7.172,25 euro, che si andrà a ripianare diminuendo il Fondo Centro Raccolta Alimenti di importo corrispondente (in altre parole, attingendo alle riserve, che si attesterebbero dunque per il 2026 a 56.510,41 euro).

Continua dunque il trend negativo, che presenta da diversi anni un disavanzo costante fra entrate ed uscite, di circa 7.000,00 euro o superiore, sempre ripianato attingendo alle riserve, assottigliatesi di conseguenza.

Torino 4 Marzo 2026

  
Il Presidente  
GIORGIO CANTALUCCI